

LE OPERE DI LEONARDO BLANCO FRA LUCI E OMBRE



LEONARDO BLANCO MB-9, tavola 100x150 cm

Inaugurazione il 15 aprile

VENERDÌ 15 aprile verrà inaugurata nella sala d'attesa della Clinica Merli e negli ambienti della vicina Nuova Ricerca una mostra dell'artista Leonardo Blanco (Santarcangelo, 1968), autore di quadri, sculture e installazioni.

A PARTIRE dai primi anni Novanta ha tenuto diverse esposizioni personali a San Marino, in Italia e in Belgio, ha partecipato a esposizioni collettive a Londra, Los Angeles, Istanbul, Emirati Arabi Uniti, Pechino (2° Biennale d'Arte, nel 2005) e a Venezia (nel 2007 Open10 - Esposizione Internazionale di Sculture e Installazioni, e nel 2009 la 53° Biennale d'Arte).

È VINCITORE di numerosi premi e concorsi. Le sue opere sono conservate presso collezioni pubbliche e private, alcune si trovano in mostra permanente nella Repubblica di San Marino e all'estero.

LA PITTURA di Leonardo Blanco è intrisa di

energiche vibrazioni cromatiche estese a condensare nell'assorbimento luminoso le tracce di una mutua condizione esistenziale e formale.

LA TENSIONE artistica ha modo di coniugare e di perseguire la sostanza preziosa di un segno perentorio e misurato sulla forza sintetica del gesto.

LE OPERE esposte sono state pensate per gli spazi in cui sono visibili.

LE FORME, i colori e le lucide superfici sono la traccia che Blanco segue per lasciare il suo segno sospeso ma al contempo tangibile; in mostra fino a giugno.



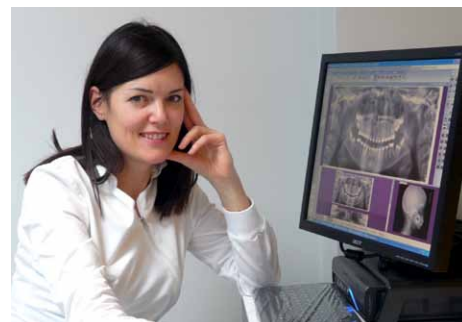
LEONARDO BLANCO MB-5, tavola 100x180 cm



Riunione collegiale del mercoledì

Discussione e valutazione dei casi complessi

» continua, **PAG. 2**



Intervista alla Responsabile del reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale

Dr.ssa Simona Mazzoni

» continua, **PAG. 3**



il Leone che sa

L'esempio di una vita spesa per il prossimo

» continua, **PAG. 4**

ELENCO ARTICOLI

A CURA DELLA DR.SSA F. MERLI E DELLA DR.SSA G. MARIOTTI

| | |
|--|---|
| LE OPERE DI L. BLANCO FRA LUCI E OMBRE | 1 |
| RIUNIONE COLLEGIALE DEL MERCOLEDÌ | 2 |
| LA DIAGNOSI INTEGRATA | 3 |

| | |
|---|---|
| INTERVISTA ALLA DR.SSA MAZZONI SIMONA | 3 |
| IL LEONE CHE SA | 4 |

Riunione collegiale del mercoledì

Discussione e valutazione dei casi complessi

LA CLINICA Merli, nell'ottica di affrontare in maniera interdisciplinare i casi clinici più complessi, ha introdotto un appuntamento fisso il mercoledì mattina. Alle 7.30 il Dott. Aldo, la Dott.ssa Monica, il Dott. Mauro Merli insieme ai collaboratori odontoiatri, odontotecnici ed igienisti si incontrano nella biblioteca della clinica per discutere e redigere quei piani di trattamento che richiedono la partecipazione di più professionisti.

MEDIANTE L'AUSILIO di un proiettore, si analizza in maniera collegiale tutta la documentazione iniziale del paziente, che comprende indagini radiografiche (come l'ortopantomografia e lo status endorale), foto intra ed extraorali, il sondaggio parodontale ed infine i modelli di studio.

IN BASE alle proprie competenze ed esperienza clinica, si instaura un dibattito, spesso moderato dal Dott. Mauro, in cui si avanzano proposte per la risoluzione di quadri complessi caratterizzati per esem-



EQUIPE MEDICA

pio dalla mancanza di elementi dentari, causata spesso da patologie come la parodontite e le carie destruenti.

L'OBIETTIVO di queste riunioni mattutine è quello di cercare di formulare il piano di trattamento ritenuto più adeguato per il raggiungimento di un risultato di qualità e di eccellenza per la salute orale del soggetto-paziente, considerando anche l'estetica del sorriso e del volto.

PRIMA di arrivare a formulare il piano di trattamento definitivo, vengono tenuti in considerazione differenti fattori.

OLTRE ALLA valutazione di natura pretta-

mente odontoiatrica, si analizzano l'anamnesi medica, il motivo della visita, le abitudini di igiene orale, la presenza o meno di abitudini viziate e si pone l'attenzione alle richieste del paziente per formulare un piano di cura personalizzato che tenga in considerazione non solo gli aspetti clinici ma anche economici.

IL CONFRONTO tra medici odontoiatri e specialisti delle diverse aree di pertinenza rappresenta un momento importante di crescita professionale finalizzato all'analisi delle varie alternative terapeutiche per identificare il piano di trattamento più appropriato.



Le tappe fondamentali del piano di trattamento integrato per un caso clinico complesso



Il percorso step by step per la "diagnosi integrata"



EQUIPE MEDICA

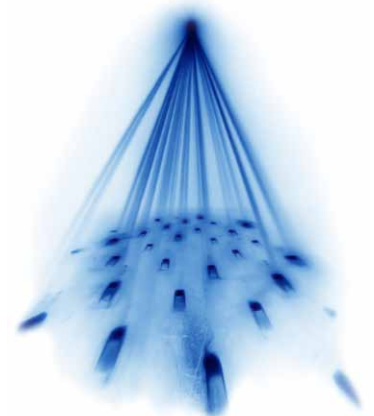
→ PREVENZIONE IN PATOLOGIA ORALE ←

Il carcinoma orale è una neoplasia maligna dell'epitelio di rivestimento della mucosa orale e rappresenta il 2% di tutti i carcinomi. Colpisce più frequentemente gli uomini con età superiore ai 40 anni.

Fra i fattori di rischio che predispongono all'insorgenza della neoplasia vi sono: abitudini non corrette (fumo, alcool, alimentazione non adeguata), traumatismi cronici (per es. da protesi incongrue), deficit immunitari, fattori ereditari, lesioni e condizioni precancerose.

Spesso si riscontra che intercorre troppo tempo tra la comparsa dei primi sintomi e la visita del medico. Pertanto, è estremamente importante fare diagnosi precoce mediante un semplice esame non invasivo.

"Chiedi in segreteria l'opuscolo informativo"



LA DIAGNOSI INTEGRATA

L'importanza della collaborazione interdisciplinare

LA BUONA riuscita di una riabilitazione complessa, in termini estetici e funzionali, dipende enormemente dal grado di scrupolosità con cui si esegue la fase diagnostica. Pertanto, il processo che porta alla sua formulazione deve essere corredato da una serie di approfondimenti effettuati sulla base di protocolli ben definiti.

VIENE INFATTI utilizzato il termine di "diagnosi integrata" perchè prevede la coordinazione, l'analisi, il confronto e la sintesi in un'unica decisione diagnostica di tutte le informazioni provenienti dal paziente, dalle indagini cliniche e strumentali. Spesso si rende necessaria la valutazione del paziente da parte di specialisti di discipline affini all'Odontostomatologia.

ALL'INTERNO DELLA Clinica Merli collabora da anni la Dr.ssa Simona Mazzoni, specialista in Chirurgia Maxillo-Facciale, che lavora al fianco del Dr. Mauro Merli.

Intervista alla Responsabile del reparto di Chirurgia Maxillo-Facciale

DR.SSA MAZZONI di cosa si occupa all'interno della Clinica Merli?

LA MIA attività all'interno della Clinica coinvolge vari campi d'interesse della Patologia Orale e Maxillo-Facciale: screening e follow-up delle lesioni mucose del cavo orale; chirurgia estrattiva degli ottavi complessi (i denti del giudizio); diagnosi e terapia delle neoformazioni cistiche dei mascellari; studio, pianificazione e trattamento delle malformazioni dento-scheletriche del volto con particolare attenzione a un approccio multidisciplinare coinvolgente oltre all'Ortodontista varie figure professionali quali il Chirurgo Plastico e il Dermatologo al fine di soddisfare a pieno i desideri funzionali ed estetici dei nostri pazienti.

CHE COSA l'ha portata a scegliere la specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale?

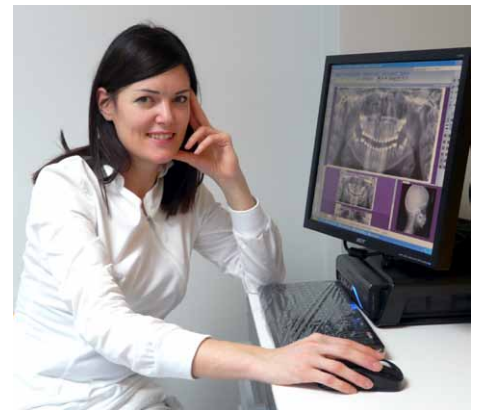
LA CHIRURGIA Maxillo-Facciale è sicuramente una branca della medicina altamente specialistica e di nicchia a cui mi sono avvicinata un po' per caso e, come spesso accade nella vita, grazie ad un "incontro". Dopo aver intrapreso gli studi in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Bologna iniziando il mio periodo di internato presso i reparti del Policlinico S. Orsola-Malpighi, ho avuto la fortuna di conoscere colui che è poi diventato il mio "Maestro" di vita professionale: il Prof. Claudio Marchetti. È lui che mi ha trasmesso l'amore e la passione per questa disciplina e mi ha permesso di intraprendere il percorso formativo e lavorativo in questo settore.

COME SI svolgono le sue giornate all'interno del reparto del S.Orsola-Malpighi di Bologna?

ALLE 7.30 si inizia con la riunione di reparto: momento fondamentale di incontro tra primario, strutturati e medici specializzandi per discutere insieme i casi clinici, decidere i piani di trattamento, valutare l'andamento degli operandi ecc. La riunione è spesso anche occasione di riflessione scientifica: nel corso di un "Journal Club" mensile a turno ci si confronta e aggiorna sui principali temi di Chirurgia Maxillo-Facciale grazie a revisioni di studio della letteratura internazionale e/o resoconto di congressi/corsi a cui si ha partecipato. Alle 8.30, dopo il giro di visita, inizia la sala operatoria che spesso si prolunga per tutta la giornata: io mi occupo tra l'altro, insieme ai colleghi del Reparto di Chirurgia Plastica diretto dal Dott. Riccardo Cipriani, delle problematiche ricostruttive in pazienti oncologici del distretto testa-collo e negli esiti di traumi al volto, argomento di studio del dottorato di ricerca che sto attualmente conseguendo presso l'Università.

COME RIESCE a conciliare i numerosi impegni lavorativi con la famiglia?

È QUESTA la vera sfida che affronto ogni giorno. Coniugare una intensa vita professionale con una altrettanto intensa e impegnativa vita da "mamma" di due piccoli di 5 mesi e 3 anni. Come faccio? Una grande organizzazione, l'aiuto indispensabile di chi mi vive vicino e la consapevolezza che la mia professione è parte integrante di me e come tale non potrei rinunciarvi!



DR.SSA SIMONA Mazzoni Laureata in Medicina e Chirurgia nel 2002 con 110 e lode, ha conseguito nel 2003 il Diploma di Master Universitario in "Chirurgia Demolitiva e Ricostruttiva in oncologia cranio-facciale con particolare riferimento alle tecniche microchirurgiche" e nel 2009 con il massimo dei voti la Specializzazione in Chirurgia Maxillo-Facciale presso l'Università degli Studi di Bologna.

NEL 2005 ha effettuato un periodo di formazione all'estero presso il Centro di Chirurgia Cranio-Facciale diretto dal Prof. Yu-Ray Chen del Chang Gung Memorial Hospital di Taipei-Taiwan.

DAL 2003 frequenta attivamente il Reparto di Chirurgia Orale e Maxillo-Facciale dell'Ospedale S.Orsola-Malpighi dove attualmente presta attività di assistenza.

STA CONSEGUENDO un dottorato di ricerca sulle "problematiche ricostruttive tridimensionali in Chirurgia Maxillo Facciale" presso l'Università degli Studi di Bologna.

AUTRICE DI pubblicazioni a carattere scientifico, ha partecipato come relatrice e non a numerose conferenze e congressi nazionali ed internazionali.

SOCIO ATTIVO della Società Italiana di Chirurgia Maxillo-Facciale.

SI È interessata fin dall'inizio dei suoi studi di Chirurgia Maxillo-Facciale della diagnosi e del trattamento delle deformità facciali dento-scheletriche, delle patologie benigne e maligne della cavità orale e delle ossa mascellari.

AVVISI

PER I PIÙ PICCOLI - LUNEDÌ 28 MARZO - IMPARIAMO A CONOSCERE GLI AMICI E I NEMICI DEI NOSTRI DENTI (PRESENTAZIONE SU COMPUTER E DIMOSTRAZIONE PRATICA SULLE LINEE GUIDA DELL'IGIENE DENTALE DELLA DURATA DI UN'ORA).

IL LEONE CHE SA



MARILENA PESARESI

L'esempio di una vita spesa per il prossimo

tratto da "Ponte Missioni"
Massimo Migani

SE SI parla di missionarietà non si può non parlare di chi sta spendendo una vita intera per gli altri in nome del Signore: Marilena Pesaresi, soprannominata dai fratelli della missione "Shumba Nyama Zyhwa" (il leone che sa).

PARTITA PER l'Africa nel 1963 ed ancora instancabile dopo ormai 48 anni di vita missionaria, è per me grande esempio di dedizione e donazione al prossimo. In quei momenti di distensione che io e Marilena viviamo alla fine della giornata, dopo la preghiera dei Vespri recitata insieme e del Rosario, ci si ferma un momento in "salotto", in casa di Marilena ed allora ogni tanto, mosso dalla immensa curiosità, inizio a riempirla di domande sul suo passato, sui primi momenti vissuti da lei in missione, quando a Mutoko mancavano completamente luce ed acqua ed i generatori di certo non erano quelli di oggi.

RESTO AFFASCINATO da quei racconti fatti con tutta la semplicità di chi ha vissuto momenti difficili, superati solo grazie all'aiuto del Signore, che oggi vengono raccontati con il sorriso sulle labbra e la delicatezza tipica del bambino, che vede ciò che per molti non sarebbe concepibile, come normale. Passeggiando per la mis-

sione spesso mi capita di cercare di immaginare quello che Marilena ha trovato a Mutoko, quando arrivò in passato negli anni sessanta. Dopo un periodo speso in servizio in Zambia, la dr.ssa Pesaresi viene richiamata a Mutoko in seguito all'uccisione della dr.ssa Luisa Guidotti. Così dal 1982 ad oggi è stata vero strumento nelle mani di Colui che come dice il nostro caro Vescovo Francesco, "rende facile l'umanamente impossibile". In questi anni il Signore, attraverso di lei, ha dato vita ad una struttura che continua a crescere; oggi l'ospedale, che in passato era poco più di un dormitorio, vanta la capacità di poter elargire terapie mediche ad un numero molto esteso della popolazione che giunge sempre da più lontano, poiché la fama del Luisa Guidotti Hospital e del suo direttore sanitario è molto diffusa.

SONO PASSATI tanti anni e Marilena, al mattino è ancora la prima ad arrivare in ospedale, naturalmente dopo aver preparato la giornata dando tanto spazio alla preghiera nella cappellina che ha allestito in casa sua. "E' il Signore che ci chiama ed è Lui che ci dona la forza di andare avanti un giorno dopo l'altro"; queste parole da lei dette alcuni anni fa mi sono rimaste subito impresse nella mente e nel cuore. Marilena è donna di grande professionalità ed esperienza: a volte, lungo il cammino percorso per andare a casa in mezzo ad altra gente, si rende subito conto di un paziente che, in fila, necessita cure più urgenti di altri: sempre attenta, sempre



vigile, sempre pronta. Marilena è colei che riesce in maniera veramente unica ad instaurare rapporti con persone di diverso pensiero politico ma sempre in nome di una giustizia assoluta e della Verità, senza scendere mai a compromessi e senza per questo però compromettere lei stessa o le persone che la circondano. Marilena è quella persona affettuosa e premurosa che ci tiene a preparare personalmente qualcosa di buono per festeggiare la domenica insieme e che desidera che la tavola sia accogliente e curata per gli ospiti seppure nella sua essenzialità.

MARILENA È quella donna forte che di certo non si fa mettere i piedi in testa e come brava leonessa ogni tanto non manca di fare qualche "ruggito" ai suoi piccoli per educarli alla correttezza.

MARILENA È grande maestra di missione ed io ringrazio il Signore per avermi chiamato a questa vita ed avermi messo a camminare al fianco di un così grande esempio che mi dona tanta sicurezza.

PER DONAZIONI:
ASSOCIAZIONE VERSO MUTOKO ONLUS
VIA MENTANA, 19 - 47900 RIMINI (RN)
COD FISC. 91060180402
C/O CASSA DI RISPARMIO DI RIMINI SPA
IBAN IT 93 W 06285 24201 CC0019008509